

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	02.03.2017	Gazzetta del sud	VV	33	

Il rapporto di Legambiente (anno 2015) colloca la città sempre in fondo alla classifica

Raccolta differenziata, per l'assessore primi passi in avanti

Nel 2016 il servizio si è attestato intorno al sedici per cento

«Ci sono passi in avanti e la città non è più fanalino di coda». È quanto sostiene l'assessore all'ambiente Antonio Scuticchio relativamente al rapporto di Legambiente sulla raccolta differenziata.

«I dati - chiarisce Scuticchio - sono dall'Arpacal, quindi ufficiali. I quali, però,

sono riferiti all'anno 2015. Il che emerge in "sottofondo", proprio nelle ultime righe del rapporto, restituendo così ai lettori meno attenti una realtà superata. Il dato, pur vero, relativo alla città di Vibo Valentia (5%) non aiuta la gente a credere che raggiungere buone percentuali di differenziata è possibile. A tal proposito, confermo quanto detto nel corso del 2016, e cioè che Vibo non è più il fanalino di coda».

Scuticchio ritiene «che i dati recentemente forniti dall'ufficio ambiente, tratti dai report mensili (formulari) del gestore dei rifiuti, rilevano nel 2016 una percentuale di raccolta differenziata del 12per cento. Non pari a quella preventivata per il 2016 (25per cento) ma comunque il doppio, e anche qualcosa in più, rispetto al 2015. Comunque il miglior risultato dal 2011 in poi, come si vede dalla banca dati Ispra. Da marzo

2016, mese in cui il servizio rd è stato avviato in alcune frazioni, fino al settembre 2016, il trend è stato sempre crescente, per poi flettere di qualche punto da ottobre a

«L'inversione di rotta dovrebbe indurre i cittadini ad essere meno pessimisti»



Antonio Scuticchio. Assessore comunale all'Ambiente

dicembre, in coincidenza con l'espletarsi della gara per il nuovo appalto, al quale l'ex gestore dei rifiuti non ha partecipato. Dal 18 gennaio 2017, com'è noto - aggiunge l'assessore - c'è un nuovo gestore dei rifiuti (Dusty srl) che, nel primo mese effettivo di servizio (febbraio), ha comunicato di aver raggiunto una percentuale di rd del 16».

Dati ovviamente insufficienti ma che lasciano intravedere qualche timido segnale.

«Per la mia modesta esperienza, è un inizio incoraggiante - osserva l'assessore - che dovrà essere migliorato progressivamente, mese per mese. Ma già il dato attuale dovrebbe aiutare i vibonesi a essere meno pessimisti e più incentivati a fare la differenziata. Non tutto, in questo campo, ma pur sempre molto, dipende dal comportamento virtuoso delle persone».